

Portare lavoro alle Poste

Una nostra lettrice e socia chi ha fatto presente l'assurdità messa in campo dai gestori del servizio elettrico, gas e acqua che ti inviano un modulo da completare e ritornare per segnalare a ciascuno di loro i dati inerenti l'immobile.

Questo sistema ci tratta indubbiamente da sudditi perché i dati sono presenti presso ogni Catasto e il dover compilare e inviare è un onere indebito posto a carico del cittadino.

Chiediamo, anche voi chiedete, al Governo di fermare questo andazzo degno di una Repubblica delle Banane e non di una Nazione Europea.



L'aretino pietro

Da: andrea fioravanti [mailto:fioravantiandrea@tiscali.it]

Inviato: domenica 26 ottobre 2008 10.58 A: 'Coordinamento Camperisti'

Per quanto mi riguarda, nei confronti di Poste Italiane ho cercato di fare come l'aretino Pietro (una mano davanti e l'altra dietro), è una piccola e misera soddisfazione, ma noi comuni mortali dobbiamo giocoforza contentarci di queste; vengo al punto. Ho cercato di evitare tutti i pagamenti tramite bollettino di c/c postale: quindi le bollette delle utenze di casa le ricevo su posta elettronica e con l'addebito direttamente in conto, per tutto il resto bonifico bancario che effettuo tramite internet a costo zero, questo perché mi è successo di avere pagato regolarmente il bollettino di c/c postale ma Poste italiane non aveva comunicato correttamente all'interessato l'avvenuto pagamento con conseguenti disagi precisazioni telefonate fax, ecc. ecc. Un saluto,

Andrea Fioravanti